



Associazione Culturale "Quarto di Santa Giusta"

MU.SP.A.C. MUSEO SPERIMENTALE D'ARTE CONTEMPORANEA

Via Ficara, Piazza d'Arti, L'Aquila – www.museomuspac.com - museosperimentale@libero.it - tel: +39 338 2374725 /+39 349 6365670

PLAY MUSPAC

Arte – Cinema – Musica – Teatro

Dopo il successo delle passate edizioni, martedì **8 dicembre 2015** riprenderanno gli appuntamenti di ***PLAY MUSPAC***, evento che intende promuovere una serie di iniziative culturali dal carattere multidisciplinare, il cui obiettivo è fare in modo che il MUSPAC diventi anche luogo di socializzazione e che si faccia oggi più che mai portavoce delle forti esigenze dei giovani. In tal modo lo spazio del museo diventerà sempre più aperto, un luogo da frequentare, in cui dibattere, riflettere, acquisire conoscenze, prendere coscienza dei problemi collegati alla ricostruzione e rinascita della città dell'Aquila, dal punto di vista artistico e culturale. Presso il Museo sarà possibile vedere un film, una mostra, leggere un libro davanti ad una tazzina di caffè, ascoltare un concerto o assistere a uno spettacolo.

Di seguito il programma:

8 DICEMBRE ore 20,00

ART e CINEMA: "The universe of Keith Haring", 2010
regia di Christina Clausen

Tutti conoscono le sue opere, ma non tutti sanno chi è Keith Haring. Tra gli eccessi e le stravaganze degli anni ottanta, scorre la breve ma intensa parabola di Keith Haring, l'artista stroncato dall'Aids a New York il 16 Febbraio 1990, a soli trentun anni. Di Haring si è scritto e detto tanto, ma in pochi hanno avuto accesso ai materiali contenuti in questo documentario, ai filmati privati e alle fotografie "domestiche" dell'artista, alla sua voce originale (dell'intervista audio di John Gruen - suo biografo ufficiale), alle aperte testimonianze di amici e artisti del calibro di Bill T. Jones, Yoko Ono e David LaChapelle, che raccontano un'epoca piena di carica creativa e la fulminante carriera di un artista che, con il suo vocabolario universalmente comprensibile e la leggerezza dei suoi colori, ha imposto nel

mondo la sua visione di un'arte finalmente accessibile a tutti. Fedelissimo allo spirito dell'artista, questo film, rivolto al grande pubblico non da nulla per scontato.

12 DICEMBRE ore 18,00

Inaugurazione della mostra "VEDERCI. Umberto D. gioca a carte con la storia"

Dal testo di presentazione: "In un nostro recente incontro, ho scoperto con grande piacere che il nuovo interesse di Umberto Dante, dopo le attività come storico, critico cinematografico, docente universitario (autore di numerose pubblicazioni), è la produzione di opere di arte visiva attraverso un incontro tra disegno e documento storico (in prevalenza fotografia). Ho avuto modo di osservare direttamente le opere. E questo "osservare direttamente le opere" non è un'espressione scontata o ininfluente, come avremo modo di constatare. Dunque: le "opere" sono realizzate utilizzando vecchi fogli da disegno, quelli che tutti noi abbiamo incontrato tra infanzia e adolescenza, quelli della Fabriano imposti dagli insegnanti di scuola media, che prevedevano (con tanto di prestampata) data e firma, quindi venivano poggiati sui banchi di scuola per il "compito". Ho molto condiviso l'idea sottesa a questa operazione: una nuova scelta di libera creatività (Joseph Beuys parla di "scienza della libertà") che rappresenta probabilmente il punto di vista più importante da cui, uscendo coraggiosamente al di là del dato "certo", si può rileggere, in modo originale la storia.

Lo spirito e le modalità espressive dei lavori di Umbeto D. corrispondono a quelle dei maestri delle avanguardie: vengono utilizzati il collage, il segno astratto, le foto come ready made, "l'estraneamento" degli oggetti (una gomma da disegno, la gloriosa matita rossa e blu, il tesserino da terremotato, lo stesso foglio prestampato, la stessa parola scritta che diventa disegno). Come nelle composizioni astratte e informali, ogni segno, libero ma non vuoto, slitta e si combina con altri segni, oggetti o immagini fotografiche, in un caos apparentemente informe, in realtà pensato, dove ogni particolare può anche essere letto singolarmente e assumere dei significati soprattutto in rapporto a chi guarda un'opera che diviene un assemblaggio, quindi un inedito e un nuovo costituito di parti conosciute non tanto e non solo come forme, ma come modi e esperienze del vissuto..."

15 DICEMBRE ore 20,00

ART e CINEMA: "Mario Schifano, tutto"
regia di Luca Ronchi.

A dieci anni dalla scomparsa, questo è il primo e unico film completo su Mario Schifano, uno degli artisti italiani più amati e conosciuti e falsificati del ventesimo secolo. Costruito con materiali inediti provenienti dall'archivio privato di Mario Schifano, spezzoni di interviste, videoclip, è un tentativo di cogliere per la prima volta il lato intimo di un artista "irregolare" in un viaggio nel tempo con i pittori della scuola di piazza del Popolo. Non un film "su" ma "con" Schifano.

22 DICEMBRE ore 20,00

ART e CINEMA: presentazione del film "PATRIA" di Felice Farina.

Sarà presente il regista.

Il film, presentato a Venezia, è ispirato all'omonimo libro di Enrico Deaglio. Una cavalcata negli ultimi trent'anni di storia italiana, a partire dal sequestro e l'uccisione di Aldo Moro. Nel film Salvo, Francesco Pannofino, Giorgio, Roberto Citran, e Luca, Carlo Giuseppe Gabardini sono tre operai di una piccola fabbrica torinese che chiude e licenzia nel silenzio e nell'indifferenza generale. Una rabbia repressa e incontrollata porta Salvo, operaio qualunque, alla protesta estrema: la minaccia di buttarsi dalla torre della fabbrica su cui è salito. Giorgio, rappresentante sindacale di sinistra, lo raggiunge per salvarlo e ricondurlo alla ragione. Anche Luca, custode ipovedente e autistico della fabbrica, simpatizza con la protesta e li raggiunge sulla torre. Lassù in cima, nel corso di una notte, ripercorreranno quel trentennio di storia del paese, senza scorgere una possibile via d'uscita mentre di sotto solo il TG3 s'interessa per un attimo del loro caso e soprattutto un arrabbiato commissario di polizia.

3 GENNAIO 2016 ore 21,00

"INVILLOOP", spettacolo teatrale di e con DANIELE PARISI

Sinossi: A Michelino piace giocare a pallone, a Robertina no.

Nel cuore della notte c'è chi fa fitness e chi pulisce casa imprecando per uno strofinaccio in nome di un'esistenza migliore.

Ci si chiede come stare al mondo e come purificarsi l'anima lavandosi giorno e notte.

Gli intrecci amorosi di Susanna coinvolgono le turbe di Tiziano, passando per le pratiche sessuali di Luigino.

Il dramma di Gaudenzio è che in vecchiaia somiglia sempre più ad una donna.

Un amore è paralizzato davanti ad un portone; la portiera del palazzo rivendica sé stessa lottando con la badante.

Lola pontifica sui capelli di Gustavo.

Un uomo lotta contro le abitudini del mondo concretizzando la propria solitudine.

per info e programma dettagliato visitare il sito www.museomuspac.com o la pagina **facebook:**

<https://it-it.facebook.com/pages/MUSPAC-Museo-Sperimentale-dArte-Contemporanea/114720715282052>

o chiamare il 349/6365670